



Rizzoli

L'Isola degli alberi scomparsi

Elif Shafak

Sull' "Isola degli alberi scomparsi" raccontata da Elif Shafak attraverso un tempo fatto di segreti, violente separazioni e ombrosità molto difficili da superare (...) gli alberi sono custodi della memoria. Aggrovigliati sotto le nostre radici, celati nei nostri tronchi ci sono i tendini della storia, le rovine di conflitti che nessuno è riuscito a vincere, le ossa dei dispersi. L'acqua che i nostri rami risucchiano è il sangue della terra, le lacrime delle vittime e l'inchiostro delle verità che rimangono inconfessate. Gli essere umani, in particolare i vincitori che impugnano la penna per scrivere gli annali della storia, amano cancellare non meno che documentare; a noi piante spetta il compito di raccogliere il non detto, lo sgradito. Come un gatto che si raggomitola sul suo cuscino preferito, un albero si avvolge intorno alle spoglie del passato.